



Diocesi di Oria  
**Catechesi in Famiglia**

**Il Signore**  
è in mezzo a noi



**IV Domenica del Tempo Ordinario - 31/1/2021**

**Ci insegni  
a vivere?**



Prepariamo la Bibbia o un'immagine sacra sul tavolo. Spegniamo ciò che ci potrebbe distrarre. Curiamo questo momento per **stare insieme** e pregare insieme.

Iniziamo con il **Segno della Croce**.

Uno della famiglia legge questo racconto dei Padri del Deserto:

Un giorno un giovane monaco chiese al suo abate, da tutti considerato una persona santa: "Come posso essere certo di essere alla presenza di Dio?". L'abate rispose: "Tu hai tanto controllo su di essa quanto hai potere di far sorgere il sole". Esasperato, il giovane esclamò: "Ma allora a cosa servono tutti i nostri esercizi spirituali e le preghiere?". "Tu fai queste cose per essere certo di essere sveglio quando si leva il sole".

Ora leggiamo il **Vangelo**.

E' bene che lo legga il papà o la mamma.



### **Dal Vangelo secondo Marco (1, 21-28)**

In quel tempo, Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, [a Cafàrnao,] insegnava. Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi.

Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, dicendo: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!». E Gesù gli ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!». E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui.

Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: «Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!».

La sua fama si diffuse subito dovunque, in tutta la regione della Galilea.



L'evangelista Marco ci dice del modo con cui Gesù partecipava alla celebrazione sinagogale: insegnando con autorità. Un'autorità che gli scribi non avevano presso il popolo, agli occhi del quale apparivano piuttosto come dei "sepolcri imbiancati". Erano uomini che avevano qualcosa di marcio dentro, ma che all'esterno lo nascondevano con le buone maniere e con una certa correttezza morale. Potremmo dire che gli scribi tenevano i loro spiriti impuri silenziati e sigillati sotto la lastra di marmo dell'ipocrisia. Mentre, nel Vangelo di oggi, un uomo grida la sua impurità: non si nasconde davanti a Gesù. Lo rimprovera per aver gettato, con la Sua parola sapiente, una luce nella confusione della sua vita – "sei venuto a rovinarci?" –, ma, in fondo, lo cerca e gli obbedisce, quando Gesù rimane davanti a lui con il desiderio di liberarlo. Quell'uomo non è in pace con se stesso e vuole con tutte le forze una pace non apparente.

Può essere che in alcune famiglie si giochi a "nascondino", nel senso che i problemi, le difficoltà, anche gravi, vengono tenute sotto chiave. "Ma sa, siamo una bella famiglia, in casa fila tutto liscio come l'olio!". In realtà, le tensioni sono sopite sotto una coltre di perbenismo.

Quanto è vitale quel grido di aiuto dell'uomo affetto dallo spirito impuro! "Spirito impuro" per noi può essere: menzogna, risentimento, avidità, abitudini croniche, pigrizia, invidia, mutismo, freddezza. E altro possiamo scoprire, rinchiuso dietro le nostre apparenze, inutili per la vita.

Ecco, la vita: Gesù è venuto a donarcela – la vita vera – e l'uomo del Vangelo, senza vergognarsi, Gli ha gridato il suo bisogno di vita. Dopo le grida, la guarigione, la liberazione, la pace. Finalmente un'esistenza alla luce del sole!

Quelli che assistono alla scena rimangono stupiti: un insegnamento può essere capace di cambiare una persona? Sì, perché Gesù insegna con autorità: Egli per primo non ha segreti, è un uomo libero e quello che dice lo vive per davvero. Lui non sta sotto un sepolcro imbiancato, ma è venuto per aprire i sepolcri e darci la risurrezione.

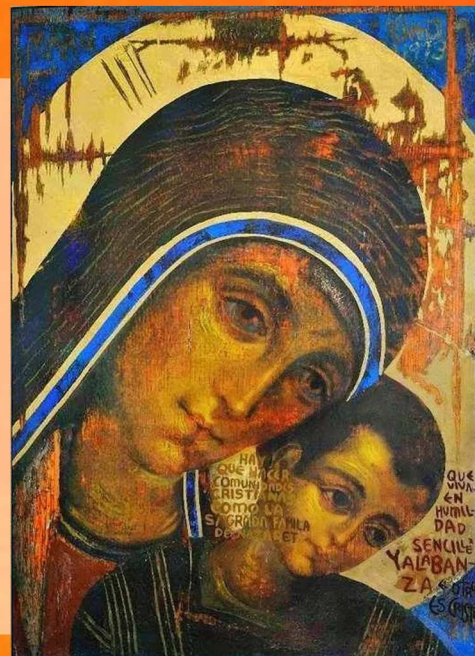




Questa domenica è dedicata alla **Parola di Dio**. Procuriamoci **una Bibbia** e lasciamola **aperta**, visibile in casa. Proviamo a **leggere alcuni passi** del Vangelo o qualche Salmo.

Ed ora con questa **preghiera** affidiamo la nostra famiglia alla **Madonna**.

O santa Madre del Redentore,  
porta dei cieli, stella del mare,  
soccorri il tuo popolo che anela a risorgere.  
Tu che accogliendo il saluto dell'angelo,  
nello stupore di tutto il creato,  
hai generato il tuo Creatore,  
madre sempre vergine,  
pietà di noi peccatori.



A questa preghiera possiamo aggiungere le nostre preghiere. Concludiamo con il Segno di Croce.

## “ Crediamo con i fatti

*Nel Vangelo di questa domenica Gesù non fa nessuna concessione al demonio; con il diavolo non si scende a patti. “Taci! – gli ordina – Esci da lui!”. Ci impegneremo allora a non scendere a patti con il Maligno e ad allontanare atteggiamenti tipici di chi non segue la legge dell'amore. Qualche esempio: nessuna disonestà; operare la giustizia non trascurando i propri doveri (al lavoro, a scuola, in casa...); evitare, innanzi tutto nel nostro cuore e poi anche con le parole, qualsiasi giudizio che condanni gli altri... ”*

Approfondimenti

Visita il sito [www.diocesidioria.it](http://www.diocesidioria.it) per conoscere gli approfondimenti e per scaricare le attività per i più piccoli.

In questo mese troverai anche degli approfondimenti sul tema della pace.